WIND PROFESSIONAL
CHIAMA IL 156

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com
€ 1* In Italia | Domenica 10 Maggio 2009
ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano
Anno 145° Numero 127

WIND PROFESSIONAL
SODDISFAZIONE D'IMPRESA

Un articolo dello scrittore tedesco **Hans Magnus Enzensberger** ▸ pagina 29

DOMENICA
«Vi racconto Kindle, la scatola mangialibri»

POLITICA E MERCATO
Sfida tra Lega e Cl per le nomine al Nord

Alfieri e Pasqualetto ▸ pagina 7, commento ▸ pagina 10

PAOLO ROMANI
«La Rai? Meglio da public company»

Marco Mele ▸ pagina 19

I risultati delle simulazioni tipo Usa sulla solidità del credito

Banche italiane, stress test positivo e nessuna criticità

Ai primi 6 istituti servirebbero fino a 10 miliardi solo se la situazione generale si aggravasse molto

PARIGI. Le banche italiane hanno superato lo stress test decisamente meglio di quelle americane. Se le stime dell'Ocse sulle prospettive dell'economia si riveleranno esatte, i sei più importanti istituti del paese (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Mps, Ubi, Banco Popolare e Bpm) non avranno bisogno di rafforzamenti patrimoniali aggiuntivi a quelli già deliberati. Se invece il quadro macroeconomico al 2012 dovesse peggiorare più delle previsioni, le stesse banche potrebbero aver bisogno di un'iniezione di capitali fino a 10 miliardi di euro. A rivelarlo è uno studio riservato messo a punto da una grande società internazionale di ricerca di cui Il Sole 24 Ore è entrato in possesso.

In particolare il punto di riferimento dello stress test condotto sul sistema bancario italiano è la correlazione tra Pil e sofferenze bancarie: più l'economia peggiora, più le imprese e i consumatori faticano a ripagare i debiti contratti con le banche. Le nuove sofferenze nei bilanci - secondo lo studio - dovrebbero aumentare dell'85%: da 19,4 miliardi del 2008 a 35,8 miliardi a fine 2009. Gli accantonamenti saliranno da 9,2 a 15 miliardi alla fine di quest'anno, mentre i profitti scenderanno a 5,6 miliardi (9,5 miliardi nel 2008). Se le insolvenze dovessero tornare ai livelli record del 1993 (4%), lo studio conclude che sarebbero necessarie ricapitalizzazioni: ma su un simile trend nessuno vuole scommettere.

Servizi ▸ pagina 3

Nuove regole per volare non per legare

di **Gianni Toniolo**

Ogni crisi finanziaria ha mutato in qualche modo l'economia e la società del proprio tempo, non fosse altro che attraverso un cambiamento delle aspettative e, dunque, dei comportamenti di chi investe e consuma. Sovente il mutamento è stato codificato in nuova legislazione. La bolla speculativa del 1720 sui titoli delle Compagnia dei Mari del Sud si tradusse in una legge (Bubble Act) che sottoponeva la creazione di società a responsabilità limitata all'autorizzazione del Parlamento. La legge restò in vigore fino al 1854. In Italia, la crisi del 1893 portò, con la nascita della Banca d'Italia, a una forte regolazione della circolazione monetaria. La crisi del 1907 indusse gli Stati Uniti a dotarsi finalmente di una banca centrale. Si è trattato di conseguenze importanti, spesso di lungo periodo, ma limitate al settore bancario e finanziario. Non hanno mutato l'organizzazione della produzione, il ruolo dei mercati.

Diverso è il caso di quella che resta la Grande Depressione per antonomasia. Esplosa nel mezzo della fragile tregua interposta tra i due momenti caldi della "seconda guerra dei trent'anni", la crisi iniziata nel 1929 è uno spartiacque della storia sociale e politica, oltre che economica, del ventesimo secolo. Insieme alla seconda guerra mondiale, delle cui origini la crisi non fu innocente, definì i rapporti tra Stato e mercato almeno fino agli anni 70.

Continua ▸ pagina 2

Al Quirinale le vedove Pinelli e Calabresi

Vittime del terrorismo. Primo incontro ieri tra le vedove Pinelli (a sinistra) e Calabresi. **Pesole** ▸ pagina 15

Licia e Gemma: la forza dell'amore cancella l'odio

di **Andrea Casalegno** ▸ pagina 15

MICROCOSMI

Geniali piccole imprese, la piastrella nel Blackberry

di **Aldo Bonomi**

Non è guardando al passato, che in economia alimenta nostalgia che si fa paura, che si possono trovare tracce di speranza. C'è il passaggio a Nord-Est di una società locale che regge alla crisi tornando ai fondamentali della famiglia, dell'impresa e del campanile. Ma nel contempo mobilita tutte le sue città dell'economia diffusa per fare della pedemontana veneta lo spazio metropolitano per competere.

A Nord-Ovest c'è la highway americana (e tedesca) della Fiat, che Marchionne vorrebbe veder percorsa da quei sei milioni di automobili che ne farebbero il secondo produttore al mondo dopo Toyota. Fa da traino alla filiera dell'auto territorializzata.

In mezzo, per evitare i fondamentalismi della retorica del troppo piccolo all'ombra del campanile o del troppo grande, smarrendo la propria ombra, ci sta come esempio di mediatà operosa il territorio emiliano-modenese.

Continua ▸ pagina 4

PARLA IL GOVERNATORE DEL TITANO

«A San Marino venga l'Fmi: il sistema finanziario deve ritrovare credibilità»

di **Lionello Mancini**

«D'intesa con il Governo, ho rinnovato al Fondo monetario la richiesta di venire a San Marino per valutare il nostro sistema finanziario». Biagio Bossone, da poche settimane presidente della Banca centrale del Titano, illustra le sue mosse per riportare la credibilità nella Repubblica del segreto bancario. «L'inchiesta forlivese sulla Cassa - aggiunge Bossone - ha evidenziato alcune criticità da affrontare subito. Io sono qui per questo: rinnovarsi è urgente, non sono ammessi esitazioni o ritardi».

Intervista ▸ pagina 25

Per il Censis un cittadino su due colpito dalla crisi economica

Ripartono gli ordini: l'industria vede la ripresa

PARIGI. La luce in fondo al tunnel potrebbe essere arrivata, dopo mesi di crisi industriale e finanziaria.

Secondo un'inchiesta del Sole 24 Ore, l'industria manifatturiera del made in Italy sarebbe infatti sul punto di ripartire, anche se il secondo trimestre mostra ancora segnali di frenata.

La ripresa, però, è attesa per la seconda metà dell'anno, periodo in cui le aziende si aspettano un ritorno deciso degli ordinativi. E le prospettive di miglioramento della congiuntura sembrano più rosee per i settori delle macchine del legno, per quelle del packaging e per le plastiche. Stabile, invece, l'hi-tech del tessile.

Continuano comunque le difficoltà delle famiglie: secondo l'indagine mensile del Censis sulle conseguenze della congiuntura emerge che un italiano su due è colpito dalla crisi, anche se il 53% degli intervistati è convinto che la moneta unica abbia mitigato gli effetti più negativi.

Servizio ▸ pagina 4

SCIOPERO DEL SESSO IN KENYA

Il diritto all'amore e la battaglia in tribunale

di **Alberto Negri**

Un kenyano, James Kimondo, ha denunciato le associazioni femminili per lo sciopero del sesso proclamato una settimana fa: chiede di essere risarcito per i danni psicologici causati dall'astinenza. Allo sciopero avevano aderito anche molte delle 9mila prostitute di Nairobi, che hanno accettato la ricompensa per il mancato guadagno versata dalle associazioni delle donne. Lo sciopero - un successo a quanto pare - era stato indetto per protestare contro la paralisi politica del Paese e la mancanza di sicurezza che fanno temere una nuova ondata di violenza dopo quella esplosa nel dicembre 2007, all'indomani delle elezioni presidenziali. In realtà il messaggio delle kenyane ai loro uomini è proprio questo: «Fate l'amore, non fate la guerra», in un Paese dove le lotte tribali hanno provocato 1.500 morti e 300mila profughi.

A James potremmo forse dare un suggerimento: se, una volta guarito dallo stress, avrà una figlia dal suo matrimonio dovrebbe chiamarla Lisistrata, protagonista di una commedia di Aristofane, la prima donna nell'antichità a dichiarare lo sciopero del sesso per mettere fine alla guerra fratricida del Peloponneso.

PANORAMA

Berlusconi conferma la linea dura: non vogliamo un paese multietnico

Silvio Berlusconi ha confermato ieri la linea dura inaugurata dal Viminale in tema di immigrazione. «Non vogliamo l'Italia multietnica del Pd, non apriremo le porte a tutti come ha fatto la sinistra» ha detto il premier. Appoggio pieno al ministro Maroni: «I rimpatri forzati non sono uno scandalo». Annunciata la visita del leader libico Gheddafi. ▸ pagina 17

Obama riaprirà le corti militari speciali

Per i sospettati di terrorismo, l'amministrazione di Barack Obama si prepara a rimettere in campo i tribunali militari in stile Guantanamo, ma con nuove norme che offriranno agli imputati una migliore protezione legale. ▸ pagina 9

Il Papa in Giordania: la violenza deforma la religione

Nel secondo giorno del suo viaggio in Terra Santa, dalla moschea di Amman il Papa ha rinnovato l'invito al dialogo con Islam e Ebraismo: «La religione – ha detto – viene deformata quando è usata al servizio del pregiudizio e della violenza». ▸ pagina 9

Chiuse le liste per le amministrative

Si sono chiuse ieri le liste per le prossime elezioni amministrative. Nelle Province l'Udc si presenta quasi ovunque da sola: solo in dieci amministrazioni (su 62) si è alleata con il Pdl e in una (Brindisi) con il Pd. Molto numerosi i candidati sindaco. ▸ pagina 16

Nel 2009 dieci miliardi di redditi non dichiarati

Nei primi quattro mesi del 2009 i controlli della Guardia di finanza hanno fatto emergere redditi non dichiarati per 10,1 miliardi. Lo hanno reso noto le Fiamme Gialle, in occasione del giuramento a Bergamo di 73 allievi ufficiali ▸ pagina 24

Tlc, il nuovo fronte dell'offerta si sposta sulle Pmi

Più concorrenza sulle piccole e medie imprese: si sposta sulla clientela professionale il nuovo fronte dell'offerta degli operatori telefonici. Un business che, secondo il Sole 24 Ore, ammonta a oltre 9 miliardi di euro. ▸ pagina 19

Partito il giro d'Italia, è inglese la prima maglia rosa

È il britannico Mark Cavendish la prima maglia rosa del Giro d'Italia del centenario, partito ieri al Lido di Venezia. Il team Columbia ha vinto la cronosquadre con 6" di vantaggio sulla Garmin-Slipstream. Terza al traguardo l'Astana di Lance Armstrong.

I PIÙ LETTI www.ilsole24ore.com

1] Fiat-Opel, il piano alternativo
2] Berlusconi e l'Italia multietnica
3] Censis: si riducono i consumi
4] La coppia Bce-covered bond
5] Il meglio dell'esercito russo
6] F1, in Spagna Button in pole

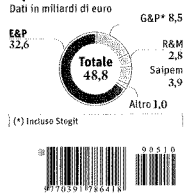
SOCIETÀ DI PERSONE E PERSONE FISICHE
IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE GUIDA ALLE NOVITÀ FISCALI A 6,50 €
Novità Fiscali 2009 — Società di persone e Persone fisiche
GRUPPO 24 ORE La cultura dei fatti
Offerta valida in Italia dal 7/5/2009 al 3/6/2009
www.ilsole24ore.com

LA FINANZA DELLA DOMENICA

Lettera all'investitore

Eni in tre anni oltre i due milioni di barili

di **Alberto Nosari**



«La crescita resta l'obiettivo prioritario e il target sarà perseguito salvaguardando la solidità del conto economico; solidità a cui è abbinata la sostenibilità di una politica di dividendi che vedrà l'Eni confermarsi come una fra le migliori compagnie petrolifere mondiali». In particolare, puntualizza Paolo Scaroni, Ceo dell'Eni, «ci siamo creati le condizioni per crescere più di ogni altra società al mondo in termini di produzione di idrocarburi con uno sviluppo del 3,5% medio annuo» e target di 2,05 milioni di barili al giorno nel 2012.

▸ pagina 26

Risparmio & Famiglia

Quei fondi doppione

Duplicazioni di offerta sono ormai all'ordine del giorno nella gamma prodotto delle case d'investimento italiane. L'incessante proliferazione di fondi comuni degli anni scorsi e il susseguirsi di fusioni e acquisizioni nel mondo bancario hanno generato una sovrapposizione di prodotti nelle diverse categorie d'investimento. Il Sole 24 Ore ha messo a confronto le performance dei "fondi doppione" gestiti con diversi marchi dai principali gruppi finanziari. E i risultati non giustificano la vastissima gamma di offerta. Le società di gestione, quindi, corrono ai ripari con l'annuncio di numerose fusioni tra fondi.

▸ pagina 27

ANGELICO
GAGLIANICO BIELLA
FIDENZA VILLAGE PARMA
VICOLUNGO OUTLETS NOVARA
CENTRO COMMERCIALE FIUMARA GENOVA
MANERBA DEL GARDA BRESCIA
BEDIZZOLE BRESCIA
BORGO SAN DALMAZZO CUNEO
VICENZA
VILLORBA TREVISO
CASTEL GUELFO BOLOGNA
SAN SEBASTIAN DE LOS REYES MADRID

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta MLL 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 8, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,20), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lpe 1,70, Ungheria Huf 540, Usa $ 3, "Con "Guida alle novità fiscali" € 6,50 in più; con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole," € 6,90 in più; con "L'Imprenditore" € 4,90 in più; con "Sindaci e Revisori" € 11,00 in più; con "Professionista 24" € 12,90 in più; con "Il Nuovo Master 24" € 12,90 in più; con "Storia dell'Economia Mondiale" € 14,90 in più; con "I Maestri del Pannello" € 9,90 in più; con "Business English" € 12,90 in più; con "Auto Leggendarie" € 12,90 in più; con "Vela" € 14,90 in più; con "Guida all'acquisto e vendita della casa" € 6,00 in più; con "Guida al 730" € 4,90 in più; con "Codice dell'Automobilista" € 6,50 in più; con "IVA per Cassa" € 7,00 in più; con "Bilanci 2008" € 2,90 in più